



Comune di Rometta

Provincia di Messina

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELL'USO E DELL'AFFITTO
A PASCOLO DEI TERRENI DI PROPRIETA'
DEL COMUNE DI ROMETTA**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale

n. 18 del 28/04/2015

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'USO E DELL'AFFITTO A PASCOLO DEI TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROMETTA

ART. 1 CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina l'esercizio del pascolo sui terreni di proprietà del comune di Rometta nel rispetto della normativa statale e regionale in materia forestale e sanitaria, salvaguardando la corretta conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche e favorendo la promozione di iniziative, pubbliche e private, intese alla creazione di strumenti idonei allo sviluppo economico ed all'aumento della occupazione.

ART. 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento sono adottate le seguenti definizioni:

- a. **AREE PASCOLABILI E/O TERRENI PASCOLIVI:** terreni di proprietà comunale come individuati nella Tabella "A" (**vedi allegato 1**) allegata al presente Regolamento, sulle quali è possibile avviare al pascolo un numero di capi di bestiame la cui consistenza (carico di bestiame) dev'essere compatibili con le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia ambientale, forestale e sanitaria;
- b. **CONCEDENTE:** comune di Rometta in qualità di Ente proprietario dei terreni come risultante dal piano delle valorizzazioni;
- c. **CONCESSIONARIO/AFFITTUARIO:** soggetto pubblico o privato comunque costituito, che ottiene in affitto terreni di proprietà del comune di Rometta;
- d. **CENTRO AZIENDALE PRINCIPALE:** area ove risulta ubicati la maggior parte dei beni mobili ed immobili necessari allo svolgimento dell'attività zootecnica e/o agricola dell'affittuario.

ART. 3 DURATA E CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE IN AFFITTO

La concessione dei pascoli comunali avviene mediante contratto d'affitto della durata di **anni 10** in deroga alla vigente legislazione in materia di contratti agrari.

Anche in caso di contratti d'affitto stipulati in corso d'anno, la scadenza in ogni caso avverrà sempre al 31 dicembre del **10° anno** successivo alla stipula.

Viene espressamente esclusa la possibilità di rinnovo tacito dei contratti d'affitto in scadenza.

Non potranno ottenere la concessione dell'affitto tutti coloro che hanno liti pendenti con il comune di Rometta (*concedente*) o che figurano morosi e non in regola con i versamenti dei canoni d'affitto sulla base di precedenti rapporti contrattuali e/o comunque contestati.

Per la risoluzione anticipata del contratto è applicabile l'art. 5 della Legge 203/82, fatta salva la condizione che la risoluzione sia imputabile a cessazione di attività, ovvero a grave malattia ovvero a decesso. In caso di risoluzione anticipata del contratto, il comune di Rometta (*concedente*) provvederà, ai sensi del presente regolamento, alla riassegnazione della zona.

In caso di risoluzione anticipata del contratto le somme già versate non sono soggette a rimborso.

L'affittuario è tenuto a comunicare tempestivamente al concedente la rinuncia all'assegnazione o qualsiasi impedimento al trasferimento del bestiame nel pascolo assegnato.

Ogni annualità del canone d'affitto per i terreni concessi se di importo pari o inferiore a € 500,00 sarà versata in un'unica soluzione entro il **15 giugno** di ogni anno di riferimento, mentre se l'importo supera € 500,00 si potrà pagare in due rate da versare entro il **15 giugno** ed il **15 dicembre** di ogni anno.

Viene espressamente esclusa la possibilità di rinnovo tacito dei contratti d'affitto stipulati successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento.

Sei mesi prima della scadenza contrattuale il detentore in affitto dei terreni poscolivi potrà avanzare richiesta di rinnovo contrattuale, presentando apposita istanza secondo lo schema di cui all'allegato 3 del presente regolamento.

La richiesta di rinnovo del contratto d'affitto in scadenza, ove espressamente accolta dall'Amministrazione comunale entro 45 giorni dalla presentazione al protocollo dell'Ente (il decorso infruttuoso del termine, è da intendersi silenzio diniego), comporterà la stipula di un nuovo contratto d'affitto.

ART. 4

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI TERRENI PASCOLIVI

Gli affittuari dei terreni pascolivi comunali saranno selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica, tale da consentire la più ampia partecipazione delle categorie interessate.

L'elenco delle aree disponibili per l'assegnazione a pascolo (non assegnate o relativi a contratti in scadenza), sarà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente entro il 30 settembre di ogni anno al fine di consentire la stipula dei relativi contratti d'affitto con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di avvio della procedura di selezione.

Potranno inoltrare istanza di concessione in affitto di aree pascolive di proprietà comunale, gli imprenditori agricoli a titolo principale (IAP) e/o coltivatori diretti con azienda ad indirizzo zootecnico iscritta all'A.S.P., titolare di P. IVA con codice di attività agricola ed essere iscritti alla C.C.I.A.A.

Ai fini delle assegnazioni costituiscono fattori prioritari quelli di seguito esposti:

1. essere già stati assegnatari/detentori dei pascoli oggetto di richiesta, in regola con i versamenti dei canoni d'affitto dovuti su base contrattuale e/o comunque concordati in base ad accordi bonari transattivi stipulati a seguito di riconoscimento di detenzioni di fatto;
2. estensione complessiva dei terreni richiesti anche non contigui;

3. essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche limitrofe (raggio di 5 Km dal centro aziendale principale) alle aree richieste in affitto;
4. incremento dell'importo del canone base.

Nel caso di più richieste di concessione relative alla medesima particella, fermo restando il possesso dei requisiti e le condizioni per il rilascio della concessione, l'ordine di preferenza sarà determinato in base alla sommatoria dei punteggi assegnati all'istanza sulla base della seguente tabella "B" (**vedi allegato 2**) .

Le domande devono essere inoltrate al comune di Rometta (*concedente*) come da modello di richiesta (**vedi allegato 3**), indicando, esattamente gli estremi catastali (foglio e particella) dei terreni comunali richiesti, con indicazione del numero dei capi distinti per specie, età e sistemi di identificazione, le generalità e la residenza dell'allevatore richiedente e del custode, oltre ai seguenti atti:

1. copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti concessi e della razza di appartenenza;
2. certificato rilasciato dall'A.S.L. del territorio da cui gli animali provengono che attesti l'immunità da malattie infettive del territorio medesimo;

ART. 5 CANONE ANNUO D'AFFITTO

Il canone d'affitto per l'esercizio del pascolo sui terreni comunali sarà pari a quello fissato annualmente dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Regione Sicilia, ed in mancanza, si procederà a rivalutare l'ultimo valore disponibile sulla base degli indici ISTAT FOI disponibili al 30 agosto di ogni anno.

In sede di prima applicazione il **canone d'affitto annuale** unitario medio di terreni da concedere a pascolo viene fissato in **€ 34,00** ad ettaro di superficie al netto delle aree improduttive (tara) e delle zone precluse totalmente al pascolo valutate a corpo ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione come specificato nell'elenco dei terreni concedibili a pascolo riportati nell'allegato 1 del presente regolamento, revisionabile in occasione della pubblicazione dell'avviso pubblico redatto ai sensi precedente art. 4.

Qualora, per causa di forza maggiore non imputabili a responsabilità del concessionario/affittuario (a titolo indicativo e non esaustivo: frane, esondazioni, cause di pubblico interesse, interventi di protezione civile, incendi non addebitabili a comportamenti dolosi del concessionario, ecc.) parte della superficie data in affitto dovesse essere resa indisponibile per la prosecuzione del pascolo, il canone di concessione/affitto dovuto verrà rideterminato con riferimento all'effettiva superficie pascolabile, con effetto a partire dall'anno successivo a quello in cui si sono verificate le cause di forza maggiore esposte.

L'Ente su segnalazione dell'affittuario, da presentarsi tempestivamente e comunque entro e non oltre 10 gg. dal verificarsi dell'evento, pena la non procedibilità della revisione del canone, provvederà ad accertare la sussistenza delle cause di forza maggiore rilevanti ai fini dell'esercizio del pascolo.

ART. 6

MODALITÀ DI PASCOLAMENTO ED OBBLIGHI

L'esercizio del pascolo sui terreni comunali va esercitato secondo le seguenti modalità:

1. vigilanza continua degli animali da parte del proprietario o dell'affidatario degli stessi;
2. Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile, e le matricole auricolari dovranno essere corrispondenti a quelle depositate presso l'apposito ufficio comunale;
3. Il concessionario non potrà rivendicare alcun risarcimento di danni nei confronti dell'Ente concessionario nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e cioè anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo concesso.
4. Divieto perentorio di immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello autorizzato;
5. Obbligo tassativo di non fare uso di fuoco nelle aree autorizzate e di esercitare, per il periodo della concessione, una attenta sorveglianza segnalando tempestivamente eventuali incendi e/o danneggiamenti;
6. Divieto di sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni concessi a pascolo;
7. Obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di concessione dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame;
8. I conducenti di bestiame hanno l'obbligo di usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti nei pascoli; in caso di danneggiamento, i pastori e i proprietari del bestiame saranno solidalmente responsabili dei danni arrecati.
9. Il *concedente* declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.

ART. 7

DIVIETI

E' fatto assoluto divieto di:

1. Cedere ad altri il diritto di concessione;
2. Far custodire il bestiame da persona diversa da quella/e indicata/e nella domanda;
3. Effettuare l'esercizio del pascolo per la specie caprina e equina se non nei pascoli nudi o cespugliati e nei boschi di alto fusto;
4. Effettuare l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione, in rinnovazione, allo stadio di novellame e nelle aree percorse da fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente;

5. Effettuare l'esercizio del pascolo nei terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento (art. 10 legge n. 353 del 21/11/2000);
6. Effettuare l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità;
7. Asportare dalle superfici concesse a pascolo qualsiasi prodotto erbaceo (fresco o secco), frutti (ghiaie, castagne, ecc.), legnoso e/o qualsiasi altro materiale esistente;
8. Utilizzare strumenti per tagliare piante a scopo di foraggiamento, di passaggio e/o per qualsiasi altro motivo che possa arrecare danno alla vegetazione arborea ed arbustiva delle superfici pascolive;
9. Asportare le deiezioni degli animali per qualsiasi scopo;
10. Pascolare nelle zone precluse per espresse previsioni vincolati.

ART. 8 SANZIONI E RECESSO

Per le inosservanze di cui all'art. 6 ed 7, imputabili a responsabilità diretta o indiretta del concessionario/affittuario, sarà irrogata dalla Polizia Municipale una sanzione amministrativa da un minimo di € 50,00 e fino al massimo pari € 500,00.

L'entità della sanzione amministrativa, determinata ad insindacabile giudizio della Polizia Municipale sarà commisurata alla gravità delle trasgressioni contestate in relazione dell'entità e durata della condotta illecita.

Nel caso in cui si applichi la sanzione amministrativa massima, questa potrà essere incrementata dei danni diretti patiti dall'Ente ove questi siano d'importo superiore al doppio della sanzione massima applicabile. La stima dei danni sarà effettuata dall'Area Tecnica in contraddittorio con il soggetto sanzionato, che potrà presentare osservazione entro 15 giorni dal ricevimento della relazione di stima. Le osservazioni del soggetto sanzionato, che dovranno pervenire entro i termini assegnati pena l'inammissibilità, verranno valutate dall'Area Tecnica che emetterà relazione di stima finale da inoltrare alla Polizia Municipale per la determinazione della sanzione definitiva.

Alla terza sanzione verbalizzata nel corso di uno stesso anno è prevista la sospensione della concessione per un minimo di un anno. Le somme andranno versate nelle casse dell'Ente proprietario, su apposito c/c che sarà indicato dall'ufficio competente.

Sono fatti salvi le ulteriori sanzioni amministrative e penali irrogate dalle autorità preposte alla tutela dei vincoli gravanti sulle aree soggette a pascolo.

In caso di risoluzione incolpevole del contratto di affitto per cause di forza maggiore (a titolo indicativo e non esaustivo: frane, esondazioni, cause di pubblico interesse, interventi di protezione civile ecc.) non verrà riconosciuto alcun indennizzo.

ART. 9 CONTROLLI

Al controllo sul rispetto delle presenti norme, sono demandati gli Organi di Polizia Municipale, il Corpo Forestale dello Stato, le Guardie venatorie provinciali, le Guardie giurate in possesso di autorizzazione Prefettizia, oltre a tutti coloro in possesso dei requisiti di Polizia Giudiziaria.

Entro 20 giorni dall'immissione al pascolo il concessionario, se richiesto dall'Amministrazione, dovrà costruire nella località destinatagli un recinto in cui, a richiesta degli organi addetti al controllo, radunare il bestiame per le ispezioni.

ART. 10 NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente stabilito da presente regolamento si rimanda alla norme del codice civile, alla Legge 3 maggio 1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni, ed alle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. limitatamente all'individuazione dei requisiti di ordine generale dei partecipanti a procedure di concessione in affitto dei terreni comunali.

ART. 11 NORME TRANSITORIE E FINALI

Le detenzioni di fatto e di diritto di terreni poscolivi comunali esistenti alla data in entrata in vigore presente regolamento, potranno essere regolarizzate entro 90 giorni, tramite accordi transattivi curati dal Responsabile dell'Area Amministrativa. Con gli accordi transattivi potranno riconoscersi conduzione in affitto di fatto con termine non oltre il 31 dicembre 2015, previo versamento del canoni d'affitto relativo sia alla corrente, sia alle pregresse annualità. Se l'importo dovuto è superiore a euro 500,00 potrà essere accordata una dilazionato del pagamento entro il termine massimo di dieci anni.

Il presente regolamento d'uso dei terreni pascolavi comunali è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio unitamente alla Delibera di approvazione, per 15 giorni consecutivi. Diviene esecutivo dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari con esso in contrasto.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'USO E DELL'AFFITTO A PASCOLO
DEI TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROMETTA**

ALLEGATO 1 - TABELLA "A"

DATI CATASTALI - COMUNE DI ROMETTA (ME)											
Foglio	Particella	Estensione			mq	coltura	TARA	VINCOLI E LIMITAZIONE			superficie percorsa a dal fuoco (ANNO)
		Ha	are	ca			% di sup. improd.	vedi note esplicative			% ANNO
15	129	11	78	60	117.860	pascolo	10%	a			100% 2007
18	253	1	14	60	11.460	pasc cespug	10%	a			
	295	16	77	30	167.730	pasc cespug	10%	a	b		
	296	2	66	30	26.630	pasc cespug	10%	a	b		
	297	1	49	20	14.920	pasc cespug	10%	a	b		
	358	15	56	20	155.620	pasc cespug	10%	a	b	c	19% 2011
	359	0	77	0	7.700	pasc cespug	10%	a	b		
21	295	8	48	0	84.800	pascolo arb	10%	a			
	329	7	75	0	77.500	pascolo arb	10%	a	b		
		0	61	70	6.170	pasc cespug	10%	a			
	559	0	28	40	2.840	pascolo arb	10%	a	b		
	893	1	57	40	15.740	pasc cespug	10%	a	b		
	1152	0	13	20	1.320	pasc cespug	10%	a			
	1153	0	1	0	100	pasc cespug	10%	a			
	1154	0	1	20	120	pasc cespug	10%	a			
	1155	0	14	20	1.420	pasc cespug	10%	a			
	1156	0	0	40	40	pasc cespug	10%	a			
	1162	0	8	0	800	pasc cespug	10%	a	b		
	1163	0	1	40	140	pasc cespug	10%	a	b		
22	21	4	18	40	41.840	pasc cespug	10%	a	b		
	70	49	88	0	498.800	pascolo arb	10%	a	b		
		20	0	50	200.050	pasc cespug	10%	a			
23	1	13	82	60	138.260	pascolo arb	10%	a		c	14% 2012
	49	2	43	30	24.330	pasc cespug	10%	a	b		
	192	0	7	20	720	pascolo	10%	a			
	296	15	34	20	153.420	pascolo arb	10%	a			
24	1	0	88	10	8.810	pasc cespug	10%	a	b		
	20	43	45	80	434.580	pascolo arb	10%	a	b		
	22	63	36	90	633.690	pascolo arb	10%	a	b		
25	14	7	77	10	77.710	pascolo arb	10%	a			
26	1	0	71	10	7.110	pasc cespug	10%	a	b		
	2	0	8	20	820	pasc cespug	10%	a	b		
	5	123	74	12	1.237.412	pascolo	15%	a	b		
Tot. Sup.		415	4	62	4.150.462						

Note

Dati rilevati dal sistema webGIS del Sistema Informativo Forestale reperibile al seguente indirizzo <http://sif.regione.sicilia.it/webgis/>, nonché dal censimento incendi del 2007 del servizio di protezione civile comunale.

a	AREA RICADENTE IN ZONA soggetta a vincolo IDROGEOLOGICO
b	AREA RICADENTE nel SITO NATURA 2000 denominato "MONTI PELORITANI", Z.P.S. ITA030042 (Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina) e SIC ITA030011 (MONTI PELORITANI, DORSALE CURCURACI, ANTENNAMARE).
c	Particelle percorse parzialmente dal fuoco. Le aree incendiate sono localizzate nella planimetria di cui all'allegato 1.1

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'USO E DELL'AFFITTO A PASCOLO
DEI TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROMETTA**

ALLEGATO 1.1

LOCALIZZAZIONE AREE PERCORSE DA INCENDI



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'USO E DELL'AFFITTO A PASCOLO
DEI TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROMETTA**

ALLEGATO 2 - TABELLA "B"

CARATTERISTICA	PUNTEGGI
Essere già stati assegnatari/detentori dei pascoli oggetto di richiesta, in regola con i versamenti dei canoni d'affitto dovuti su base contrattuale e/o comunque concordati in base ad accordi bonari transattivi stipulati a seguito di riconoscimento di detenzioni di fatto.	10
Aver richiesto più particelle formanti un lotto di estensione ricadente in una delle seguenti fasce: • inferiori a 50 ettari 2 • superiore a 50 ettari e fino a 150 ettari 4 • superiore a 150 ettari e fino a 300 ettari 6 • oltre i 300 ettari 10	
Essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche aventi terreni o impianti limitrofi (raggio di 5 Km dal centro aziendale principale) alle aree richieste in affitto. Al riguardo si precisa che per centro aziendale principale deve intendersi l'area ove risulta ubicati la maggior parte dei beni mobili ed immobili necessari allo svolgimento dell'attività zootecnica. La distanza è calcolata in linea d'aria in relazione alle coordinate geografiche se localizzata al di fuori dei confini amministrativi del comune di Rometta.	5
Incremento del canone d'affitto. L'attribuzione del punteggio per importi intermedi rispetto a quelli fissati verrà attribuito in modo proporzionale.	1 punto ogni € 5,00 di incremento rispetto al canone base
In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione mediante sorteggio.	

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'USO E DELL'AFFITTO A PASCOLO
DEI TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROMETTA**

ALLEGATO 3

***schema di domanda per affitto terreni
comunali da asservire a pascolo***

AL COMUNE DI ROMETTA

Piazza Margherita

98043 ROMETTA

Oggetto: richiesta di concessione in affitto terreni comunali a uso pascolo di cui all'avviso pubblico del

DOMANDA DI CONCESSIONE IN AFFITTO TERRENI USO PASCOLO

____ sottoscritt_ (cognome) _____ (nome) _____

¹ c.f. _____, nat_ il _____ nel comune di _____

provincia di _____ il in qualità di :

☐

coltivatore diretto

☐

imprenditore agricolo a titolo principale

☐

P.I.V.A. _____ con sede legale in _____

via _____ n. _____ c.a.p. _____

tel. _____ cell. _____ fax _____

mail: _____ ,

CHIEDE

Di voler utilizzare a pascolo la superficie complessiva di Ha _____ are _____ ca _____
ricadente sui terreni di proprietà del comune di Rometta, di seguito identificato in catasto:

- foglio n. particell_
- foglio n. particell_
- foglio n. particell_
- foglio n. particell_
- foglio n. particell_
- foglio n. particell_
- foglio n. particell_
- foglio n. particell_
- foglio n. particell_

¹ Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

1) di essere:

- ☐ coltivatore diretto
☐ imprenditore agricolo a titolo principale
☐ _____

con azienda ad indirizzo zootecnico iscritta all'A.S.P. di
dal al n., titolare della P. IVA
con codice di attività agricola ed essere iscritti alla C.C.I.A.A. di
dal al n.

2) che il bestiame da condurre a pascolo sulle aree oggetto di richiesta si compone dei seguenti capi:

n. specie, età
n. specie, età
n. specie, età
n. specie, età
n. specie, età
n. specie, età
n. specie, età
n. specie, età
n. specie, età

3) che il bestiame sarà custodito da:

(cognome) _____ (nome) _____
² c.f. _____, nat_ il _____ nel comune di _____
provincia di _____

4) di essere a conoscenza che le attività svolte o da intraprendere sui terreni comunali sono compatibili con le caratteristiche agro – silvo – pastorali di zona, nonché con i vicoli ambientali e forestali gravanti sulle aree identificate al punto 2 della presente richiesta;

5) di obbligarsi espressamente:

- di esonerare il comune di Rometta, da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione dei beni in affitto;
- di rilevare e tenere indenne il comune di Rometta nonché il personale che lo rappresenta da ogni conseguenza per l'inosservanza di tutte le leggi regolamenti ed ordinamenti comunque applicabili all'uso dei beni in affitto;

² Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

- a non mutare in tutto o in parte la destinazione dei beni in affitto, o comunque, a fare un uso conforme alla destinazione da P.R.G. compatibile con la classificazione catastale, il regime vincolistico e di tutela ambientale;
 - a non sub-affittare o concedere a qualsiasi titolo, anche gratuito e temporaneo, in tutto o in parte, l'uso dei beni in affitto.
- 6) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- 7) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 del Codice delle Leggi Antimafia di cui al D.Lgs. 06/09/2011 n. 159;
- 8) Di accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso pubblicato il dal comune di Rometta per l'assegnazione dei terreni comunali a pascolo;
- 9) Di accettare tutte le disposizioni contenute nel vigente regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. del
- 10) Di essere disponibile alla parziale assegnazione dei terreni richiesti che in caso di più soggetti interessati all'assegnazione verranno concessi secondo i criteri stabiliti dal bando.
- 11) Di aver detenuto dal _____ al _____ ed utilizzato a pascolo terreni del comune di Rometta di seguito identificati:
- foglio n. particell_
 - foglio n. particell_
 - foglio n. particell_
 - foglio n. particell_
 - foglio n. particell_
 - foglio n. particell_
- 12) Di essere in regola:
- 12.1) con i versamenti dei canoni d'affitto dovuti al comune di Rometta su base del contratto stipulato il
- 12.2) con i versamenti dei canoni d'affitto dovuti al comune di Rometta concordati in base ad accordo bonario transattivo stipulato in data a seguito di riconoscimento di detenzioni di fatto delle seguenti terreni:
- 13) Che il centro aziendale è ubicato
in corrispondenza degli immobili identificati in catasto al foglio n. particell_
..... del comune di
coordinate geografiche: ³latitudine longitudine ;
- 14) Di essere disponibile a corrispondere al comune di Rometta il canone d'affitto annuale di € (euro) ad ettaro (è ammesso un importo pari o superiore al canone base fissato nell'anno di pubblicazione dell'avviso), oltre alle spese di stipula e registrazione del relativo contratto d'affitto.

³ **Coordinate geografiche** necessarie se il centro aziendale è ubicato al di fuori dei confini amministrativi del comune di Rometta.

15) Di autorizzare l'inoltro di ogni comunicazione relativa alla presente richiesta, tramite:

mail: _____
ovvero tramite posta ordinaria (raccomandata A-R.) al seguente indirizzo :

via _____ n. _____ c.a.p. _____ comune di _____;

16) Di autorizzare ai sensi della Legge 196/03 (Legge sulla privacy) il trattamento dei dati personali da parte del comune di Rometta per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti

_____, li _____

Firma _____